



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**RMIC8G300N**

**IC ROSETTA ROSSI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo "Rosetta Rossi " ingloba molti plessi situati in zone limitrofe ma diversificate. L'obiettivo fondamentale che si persegue è l'agio scolastico dei docenti e degli alunni. Molti bambini stranieri della nostra Istituzione sono nati in Italia, in casi limitati la nascita è avvenuta nei Paesi di origine. L'analisi dell'evoluzione del tessuto sociale in seguito ai flussi migratori porta, tra le molte questioni, al ripensamento della funzione della scuola, nella prospettiva concreta di luogo privilegiato dove porre le basi di una reale convivenza multietnica.</p>	<p>Al di là delle caratteristiche differenziate, importa in questa sede sottolineare che: 1. I processi di trasformazione che investono i nuclei familiari rendono complessa la lettura dei dati relativi al contesto di appartenenza degli alunni e difficoltosa la comprensione organica delle problematiche infantile (naturalmente, il tema interessa solo marginalmente la scuola ospedaliera, che può esistere e funzionare solo se le famiglie accettano che i bambini ospedalizzati accedano al servizio scolastico. Inoltre il rapporto scuola in ospedale-famiglie è fortemente condizionato e limitato nel tempo). 2. Le sedi istituzionali di confronto tra la scuola e la famiglia (organi collegiali a partecipazione allargata) risultano efficaci ed adeguate rispetto alla necessità di creare un fattivo rapporto di collaborazione tra le due istituzioni nel rispetto delle specifiche funzioni educative;</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Le scuole primarie "Cerberoni", "Sacchetto" e "Forte Braschi", sono state edificate alla fine degli anni Trenta insieme alla borgata Primavalle di cui, quindi, sono parte integrante. Il quartiere, sorto quasi interamente per interventi di edilizia popolare, ha visto gradualmente riequilibrare la sua struttura con forti insediamenti di edilizia privata e questo ha modificato in parte il tessuto sociale e le condizioni di vita. Attualmente nel territorio di Primavalle sono dislocati numerosi servizi pubblici di prima necessità: dall'Ufficio Postale al mercato; dai parchi di Via Ascalesi e di Via Sant'Igino Papa alla biblioteca Comunale. Continuano a funzionare nel territorio la sede politico-amministrativa del Municipio, il Poliambulatorio pubblico, il Servizio materno infantile, il Centro di Igiene Mentale, due chiese parrocchiali. Ai confini del quartiere c'è l'attestamento della Metro A e numerose sono le linee di trasporto pubblico che l'attraversano. La scuola "Perone" raccoglie un'utenza quanto mai diversificata, residente nel quartiere Aurelio e nei quartieri periferici, con situazioni socio-culturali e socio-economiche molto differenziate. La scuola, si trova nei pressi della stazione di autobus "Cornelia".</p>	<p>Si sta intraprendendo una cultura dell'integrazione tra servizi ed istituzioni per migliorare la qualità della vita di adulti e bambini: ciascun settore non opera più in condizioni di separatezza ed isolamento.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:RMIC8G300N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	63.744,00	0,00	3.087.223,00	375.095,00	0,00	3.526.062,00
STATO	Gestiti dalla scuola	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FAMIGLIE	Destinati alla scuola	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:RMIC8G300N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,8	0,0	87,6	10,6	0,0	100,0
STATO	Gestiti dalla scuola	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
FAMIGLIE	Destinati alla scuola	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	06	3,8	4,4	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	83,3	54,3	50,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,5	94,2	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	74,7	71,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	83,3	76,2	74,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,8	3,1	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola

	<b>RMIC8G300N</b>
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>
Classica	3
Informatizzata	1
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	95
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>

Calcetto	3
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
Palestra	05
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMIC8G300N
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMIC8G300N
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L' I.C. Rosetta Rossi dispone di risorse economiche aggiuntive, infatti si è collocata utilmente in diverse graduatorie PON FSE. Gli edifici del nostro I.C. sono i seguenti: 1. Plesso Cerboni 2. Plesso XXV Aprile. 3. Plesso Sacchetto 4. Plesso Forte Braschi 5. Plesso Perone 6. Ospedale San Camillo. Vi sono 5 laboratori informatici, 1 laboratorio di lingua 2, 3 Biblioteche, 2 aule multimediali, 1 aula mobile, 1 Aula Magna, 1 teatro, 3 capi multisportivi, 5 palestre, 8 mense. Le dotazioni presenti sono 50 pc, Lim in ogni aula, connessione in ogni plesso.</p>	<p>Occorrerebbero maggiori risorse finanziarie per l'ampliamento delle dotazioni informatiche, ormai obsolete.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	361	71,0	33	7,0	-	0,0	1	0,0
LAZIO	535	73,0	37	5,0	-	0,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,3	0,2	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,3	5,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	24,6	24,9	24,5
Più di 5 anni		69,8	69,1	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	23,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,2	25,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	16,9	17,8	22,4
Più di 5 anni		35,2	33,4	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo		63,5	66,4	65,4
Reggente		4,3	5,7	5,8
A.A. facente funzione	X	32,2	28,0	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	5,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,5	10,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	76,8	78,9	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,2	17,3	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	19,5	18,5	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,7	8,4	10,0
Più di 5 anni		57,6	55,8	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8G300N - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RMIC8G300N	110	67,1	54	32,9	100,0
- Benchmark*					
ROMA	50.337	74,9	16.908	25,1	100,0
LAZIO	72.964	75,4	23.776	24,6	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8G300N - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
RMIC8G300N	4	4,3	16	17,2	36	38,7	37	39,8	100,0
- Benchmark*									
ROMA	1.202	2,7	8.292	18,5	16.580	37,0	18.752	41,8	100,0
LAZIO	1.585	2,4	11.860	18,3	23.988	37,0	27.332	42,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento
----------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------

	RMIC8G300N		ROMA	LAZIO	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	30	45,5	6,5	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	7,6	15,4	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	11	16,7	12,3	12,3	10,1
Più di 5 anni	20	30,3	65,8	65,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8G300N		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	30	68,2	8,5	9,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	7	15,9	20,3	19,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	2,3	12,0	12,8	11,7
Più di 5 anni	6	13,6	59,3	58,1	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
RMIC8G300N	16	6	7	
	- Benchmark*			
LAZIO	10	5	8	
ITALIA	9	5	6	

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8G300N		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	12,0	12,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	2	28,6	9,6	10,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	14,3	8,2	8,0	8,3
Più di 5 anni	3	42,9	70,3	68,8	63,4

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8G300N		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	8,3	9,3	10,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,3	8,6	10,0

Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,1	6,4	7,4
Più di 5 anni	11	91,7	76,3	74,7	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8G300N		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		7,7	7,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		3,1	6,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		7,7	6,2	7,7
Più di 5 anni	0		81,5	80,5	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RMIC8G300N	19	5	21
	- Benchmark*		
LAZIO	19	2	16
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>L'alta percentuale del corpo docente a tempo indeterminato e la bassa percentuale di richieste di trasferimento garantisce una continuità nel percorso scolastico dei bambini attraverso l'espletamento di progetti pluriennali. L'età media dei docenti compresa tra 45-55 anni come indicatore di esperienza facilita il percorso di progettazione e innovazione. Si rileva che il dirigente scolastico alla fine del mandato triennale ha chiesto la conferma dell'incarico.</p>	<p>Il corpo docente a tempo indeterminato, per la Pr. e Sec., è del 77,9 %, (fonte: Quest. Scuola invalsi). L'età media dei docenti è compresa tra 45 e 55 anni, (fonte Fascicolo Scuola in Chiaro). Nella Pr. i docenti tendono a permanere nella sede, si registra il 5,95% di richieste di trasferimento soprattutto da parte di chi risiede fuori regione. La percentuale dei docenti di scuola primaria in possesso della laurea è pari a 24,4%. Fonte: fascicolo scuola in chiaro.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RMIC8G300N	99,1	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,2	98,1	100,0	99,3
- Benchmark*										
ROMA	99,3	99,6	99,7	99,7	99,7	99,3	99,6	99,7	99,7	99,7
LAZIO	99,3	99,6	99,8	99,7	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RMIC8G300N	94,6	94,6	93,3	93,0
- Benchmark*				
ROMA	97,9	98,4	97,7	97,9
LAZIO	98,0	98,4	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIC8G300N	39,3	27,0	15,7	15,7	2,2	0,0	38,0	24,0	22,0	8,0	6,0	2,0
- Benchmark*												
ROMA	18,1	28,7	25,3	18,2	4,9	4,8	17,6	28,0	25,9	18,3	5,4	4,8
LAZIO	18,6	28,6	24,8	17,9	5,1	5,0	17,7	27,9	25,5	18,1	5,6	5,1
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8G300N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,1	0,1	0,1
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8G300N	0,0	3,6	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,7	0,8	0,6
LAZIO	0,8	0,9	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8G300N	4,1	0,0	1,9
- Benchmark*			
ROMA	1,2	1,3	1,2
LAZIO	1,3	1,4	1,2
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Non risultano abbandoni in corso d'anno. Le entrate in corso d'anno bilanciano le uscite. Nella scuola primaria, la percentuale di studenti ammessi è superiore alla media locale e nazionale in quasi tutte le classi. Nella secondaria, le promozioni sono in percentuale uguale o superiore alla media nazionale. La maggiore concentrazione di alunni respinti nella prima media per dar modo agli alunni di effettuare un percorso di recupero che garantisca una socializzazione e continuità nel nuovo gruppo classe, allo scopo di favorire il successo formativo. In sintesi il punto di forza della scuola consiste nel garantire il risultato formativo del maggior numero possibile di alunni, almeno nel raggiungimento degli obiettivi minimi.</p>	<p>Ci sono alcuni trasferimenti, soprattutto nelle classi della primaria, legati al contesto sociale del quartiere (zona di residenza di immigrati soggetti a frequenti trasferimenti). Qualche alunno viene fermato nelle classi prime e seconde della primaria e nelle prime e seconde della secondaria.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMIC8G300N - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,6</b>	<b>54,3</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	52,8	↔	↓	↓	n.d.
RMEE8G301Q - Plesso	37,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G301Q - 2 A	37,8	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8G303T - Plesso	48,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G303T - 2 A	52,9	↔	↓	↓	n.d.
RMEE8G303T - 2 B	44,8	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8G304V - Plesso	63,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G304V - 2 A	75,5	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8G304V - 2 B	54,2	↔	↔	↔	n.d.
RMEE8G304V - 2 C	60,4	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>62,5</b>	<b>63,0</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,4	↑	↑	↑	6,7
RMEE8G301Q - Plesso	70,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G301Q - 5 A	67,1	↑	↑	↑	6,6
RMEE8G301Q - 5 B	74,2	↑	↑	↑	14,6
RMEE8G303T - Plesso	68,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G303T - 5 A	68,5	↑	↑	↑	5,3
RMEE8G303T - 5 B	67,6	↑	↑	↑	2,7
RMEE8G304V - Plesso	65,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G304V - 5 A	55,9	↓	↓	↓	-0,0
RMEE8G304V - 5 B	65,7	↑	↑	↑	8,9
RMEE8G304V - 5 C	70,8	↑	↑	↑	13,0
<b>Riferimenti</b>		<b>198,8</b>	<b>201,5</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	179,6	↓	↓	↓	-6,6
RMMM8G301P - Plesso	179,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8G301P - 3 A	177,7	↓	↓	↓	-8,4
RMMM8G301P - 3 B	180,9	↓	↓	↓	-9,7
RMMM8G301P - 3 ___	198,9	↔	↓	↔	n.d.

Istituto: RMIC8G300N - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,4</b>	<b>57,6</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,5	↔	↔	↔	n.d.
RMEE8G301Q - Plesso	65,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G301Q - 2 A	65,0	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8G303T - Plesso	50,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G303T - 2 A	47,2	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8G303T - 2 B	53,6	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8G304V - Plesso	56,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G304V - 2 A	66,6	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8G304V - 2 B	44,0	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8G304V - 2 C	59,7	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>59,0</b>	<b>59,7</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,3	↑	↑	↑	6,5
RMEE8G301Q - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G301Q - 5 A	57,9	↔	↓	↔	0,7
RMEE8G301Q - 5 B	62,3	↑	↑	↑	5,0
RMEE8G303T - Plesso	70,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G303T - 5 A	73,1	↑	↑	↑	12,5
RMEE8G303T - 5 B	68,5	↑	↑	↑	6,5
RMEE8G304V - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G304V - 5 A	52,5	↓	↓	↓	-1,6
RMEE8G304V - 5 B	59,1	↔	↔	↑	3,4
RMEE8G304V - 5 C	74,3	↑	↑	↑	18,6
<b>Riferimenti</b>		<b>198,4</b>	<b>203,4</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	174,7	↓	↓	↓	-9,9
RMMM8G301P - Plesso	174,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8G301P - 3 A	173,4	↓	↓	↓	-10,9
RMMM8G301P - 3 B	176,3	↓	↓	↓	-13,8
RMMM8G301P - 3 ____	168,9	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: RMIC8G300N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>70,5</b>	<b>69,6</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,7				n.d.
RMEE8G301Q - Plesso	74,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G301Q - 5 A	71,4				n.d.
RMEE8G301Q - 5 B	76,6				n.d.
RMEE8G303T - Plesso	52,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G303T - 5 A	38,3				n.d.
RMEE8G303T - 5 B	65,7				n.d.
RMEE8G304V - Plesso	76,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G304V - 5 A	74,1				n.d.
RMEE8G304V - 5 B	69,6				n.d.
RMEE8G304V - 5 C	85,0				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>202,3</b>	<b>205,9</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,1				n.d.
RMMM8G301P - Plesso	190,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8G301P - 3 A	180,6				n.d.
RMMM8G301P - 3 B	199,2				n.d.
RMMM8G301P - 3 ____	211,8				n.d.

Istituto: RMIC8G300N - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>77,8</b>	<b>77,0</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	83,9				n.d.
RMEE8G301Q - Plesso	81,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G301Q - 5 A	81,0				n.d.
RMEE8G301Q - 5 B	82,1				n.d.
RMEE8G303T - Plesso	89,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G303T - 5 A	89,4				n.d.
RMEE8G303T - 5 B	89,9				n.d.
RMEE8G304V - Plesso	81,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8G304V - 5 A	80,0				n.d.
RMEE8G304V - 5 B	76,6				n.d.
RMEE8G304V - 5 C	86,4				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>204,1</b>	<b>207,1</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	189,2				n.d.
RMMM8G301P - Plesso	189,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8G301P - 3 A	184,9				n.d.
RMMM8G301P - 3 B	192,8				n.d.
RMMM8G301P - 3 ___	208,1				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8G301Q - 5 A	14,3	85,7
RMEE8G301Q - 5 B	6,7	93,3
RMEE8G303T - 5 A	100,0	0,0
RMEE8G303T - 5 B	0,0	100,0
RMEE8G304V - 5 A	0,0	100,0
RMEE8G304V - 5 B	4,4	95,6
RMEE8G304V - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	18,2	81,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8G301Q - 5 A	7,1	92,9
RMEE8G301Q - 5 B	6,7	93,3
RMEE8G303T - 5 A	0,0	100,0
RMEE8G303T - 5 B	0,0	100,0
RMEE8G304V - 5 A	6,7	93,3
RMEE8G304V - 5 B	13,0	87,0
RMEE8G304V - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,6	95,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8G301P - 3 A	34,6	23,1	26,9	11,5	3,8
RMMM8G301P - 3 B	20,0	32,0	32,0	16,0	0,0
RMMM8G301P - 3 ___	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	26,9	26,9	30,8	13,5	1,9
Lazio	12,5	22,6	31,8	21,8	11,4
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8G301P - 3 A	38,5	26,9	19,2	11,5	3,8
RMMM8G301P - 3 B	32,0	36,0	20,0	8,0	4,0
RMMM8G301P - 3 ____	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	34,6	32,7	19,2	9,6	3,8
Lazio	15,6	25,0	27,2	17,4	14,9
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8G301P - 3 A	7,7	61,5	30,8
RMMM8G301P - 3 B	0,0	40,0	60,0
RMMM8G301P - 3 ____	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,8	50,0	46,2
Lazio	1,9	38,8	59,3
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8G301P - 3 A	11,5	26,9	61,5
RMMM8G301P - 3 B	12,0	16,0	72,0
RMMM8G301P - 3 ____	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,5	21,2	67,3
Lazio	3,0	18,4	78,6
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8G301 Q - 5 A	1	2	2	3	4	3	1	4	2	3
RMEE8G301 Q - 5 B	1	0	2	2	7	2	2	3	1	4
RMEE8G303T - 5 A	1	2	6	6	4	0	2	3	2	14
RMEE8G303T - 5 B	2	3	4	5	5	3	1	2	4	10
RMEE8G304V - 5 A	5	1	3	2	2	2	7	2	0	2
RMEE8G304V - 5 B	5	1	3	8	7	6	4	5	2	7
RMEE8G304V - 5 C	2	5	4	1	13	0	2	4	5	14
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8G300N	13,7	11,3	19,4	21,8	33,9	12,5	14,8	18,0	12,5	42,2
Lazio	22,8	14,8	13,3	21,5	27,6	21,8	18,6	14,4	18,6	26,7
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8G300N	33,1	66,9	24,2	75,8
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8G300N	7,1	92,9	18,8	81,2
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8G300N	54,1	45,9	8,6	91,4
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8G300N	1,0	99,0	0,2	99,8
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8G300N	7,7	92,3	1,6	98,4
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati conseguiti dalla scuola primaria nella prova di italiano e matematica sono superiori alle medie locali e nazionali. Rispetto alle scuole con contesto socio economico e culturale simile, gli alunni delle classi quinte della scuola primaria ottengono, complessivamente, punteggi superiori. Per quanto riguarda la prova di italiano e matematica delle classi seconde della scuola primaria, il 57% degli alunni si colloca nel livello più alto. Per quanto riguarda la prova di italiano delle classi quinte della scuola primaria, gli alunni si distribuiscono in modo piuttosto omogeneo nei diversi livelli, raggiungendo percentuali maggiori e crescenti dal livello medio al livello più alto. Per quanto riguarda la prova di matematica delle classi quinte della scuola primaria, il 48% degli alunni si colloca nel livello più alto. Nella scuola secondaria, la variabilità tra le classi è bassa sia nella prova di italiano sia nella prova di matematica ed è, in entrambi i casi, in linea con la media locale e nazionale. L'effetto attribuibile all'istituzione scolastica nel suo complesso sui risultati degli apprendimenti è leggermente positivo e al di sopra della media regionale.</p>	<p>I risultati conseguiti dalla scuola secondaria di primo grado nella prova di italiano e matematica sono inferiori alle medie locali e nazionali. Rispetto alle scuole con contesto socio economico e culturale simile, gli alunni della scuola secondaria di primo grado ottengono punteggi inferiori. Per quanto riguarda la prova di italiano delle classi seconde della scuola primaria, il 25% degli alunni si colloca nel livello più basso. Nella scuola primaria la variabilità tra le classi risulta elevata sia nella prova di italiano sia nella prova di matematica ed è, in entrambi i casi, superiore alla media locale e nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza	In ogni plesso, esistono alcune classi in cui il livello

raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

raggiunto delle competenze di cittadinanza è più basso occorrerebbe adottare strategie comuni e scambi di procedure efficaci.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Istituzione scolastica nel suo complesso			Percentuale di copertura di Italiano
				Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	
				53,60	54,30	53,65	
RMIC8G300N	RMEE8G301Q	A	69,62	↑	↑	↑	62,50
RMIC8G300N	RMEE8G301Q	B	75,03	↑	↑	↑	66,67
RMIC8G300N	RMEE8G303T	A	68,46	↑	↑	↑	86,36
RMIC8G300N	RMEE8G303T	B	66,29	↑	↑	↑	81,82
RMIC8G300N			69,13	↑	↑	↑	76,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,39	57,56	56,64	
RMIC8G300N	RMEE8G301Q	A	60,74	↔	↔	↑	62,50
RMIC8G300N	RMEE8G301Q	B	63,61	↑	↑	↑	60,00
RMIC8G300N	RMEE8G303T	A	73,07	↑	↑	↑	95,45
RMIC8G300N	RMEE8G303T	B	70,19	↑	↑	↑	86,36
RMIC8G300N			68,61	↑	↑	↑	78,67

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
RMIC8G300N	RMEE8G301Q	A	182,40	↓	↓	↓	80,95
RMIC8G300N	RMEE8G301Q	B	184,37	↓	↓	↓	76,19
RMIC8G300N	RMEE8G303T	A	191,90	↓	↓	↓	94,44
RMIC8G300N	RMEE8G303T	B	198,76	↔	↓	↔	83,33
RMIC8G300N				↓	↓	↓	84,21

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
RMIC8G300N	RMEE8G301Q	A	177,58	↓	↓	↓	80,95
RMIC8G300N	RMEE8G301Q	B	177,84	↓	↓	↓	76,19
RMIC8G300N	RMEE8G303T	A	214,17	↑	↑	↑	94,44
RMIC8G300N	RMEE8G303T	B	204,83	↑	↔	↑	83,33
RMIC8G300N				↔	↓	↓	84,21

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
RMIC8G300N	RMEE8G301Q	A	202,30	↔	↓	↔	80,95
RMIC8G300N	RMEE8G301Q	B	192,46	↓	↓	↓	76,19
RMIC8G300N	RMEE8G303T	A	199,69	↔	↓	↓	94,44
RMIC8G300N	RMEE8G303T	B	202,55	↔	↓	↔	83,33
RMIC8G300N				↔	↓	↔	84,21

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
RMIC8G300N	RMEE8G301Q	A	196,17	↓	↓	↓	80,95
RMIC8G300N	RMEE8G301Q	B	191,77	↓	↓	↓	76,19
RMIC8G300N	RMEE8G303T	A	206,24	↔	↔	↑	94,44
RMIC8G300N	RMEE8G303T	B	205,14	↔	↔	↑	83,33
RMIC8G300N				↔	↓	↓	84,21

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei risultati a distanza degli ESITI degli studenti nelle prove INVALSI 2018 di Italiano e Matematica , risulta una crescita positiva per le classi seconde e il passaggio delle classi quinte alla scuola secondaria di primo grado manifesta risultati superiori rispetto al sistema di correzione cheating ed in modo più globale rispetto alla regione di appartenenza , all' area geografica e al punteggio nazionale. Inoltre ad un'analisi dell'indice ESCS , si può notare , quanto sia positivo il rapporto con il background più simile a quello della scuola considerata . La medesima situazione si evidenzia per gli studenti usciti dalla scuola primaria che hanno mantenuto i risultati al completamento del primo ciclo della scuola secondaria di primo grado .</p>	<p>L'obiettivo è mantenere i risultati ottenuti nei diversi apprendimenti e migliorarli .</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'analisi dei dati INVALSI 2018 mette in evidenza un percorso scolastico degli studenti con esiti positivi sia , considerando una valutazione interna delle classi seconde e quinte di primo grado e sia , nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado ed al compimento del triennio . Nell'analisi della rendicontazione si sono osservati i risultati relativi agli anni 2016-2017 e 2017-2018. Da tali dati non si rilevano insuccessi scolastici o casi di abbandono scolastico ed emerge una percentuale rilevante di iscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado .</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,4	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	71,8	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,1	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,2	32,5	32,7
Altro	No	8,4	7,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	74,3	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,3	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,0	29,8	30,9
Altro	No	8,7	7,8	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,6	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,0	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	83,3	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	68,5	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,3	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,4	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	59,4	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il	No	58,3	60,7	57,9

potenziamento delle competenze				
Altro	No	6,5	6,1	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	88,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,5	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,9	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	No	66,9	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,4	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,1	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,5	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,4	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	65,7	66,3	63,6
Altro	No	6,3	6,4	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,5	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	62,5	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	77,0	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,4	15,5	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,8	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	59,9	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,1	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	7,0	8,0

**Punti di forza**

**Punti di debolezza**

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Ha elaborato i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. Nella scuola è presente una commissione che sta lavorando alla revisione ed aggiornamento del curriculum verticale sia nell'ottica di inserire le competenze chiave di cittadinanza sia per aggiornare i dati a seguito del dimensionamento dell'Istituto; inoltre si occupa della valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata sistematicamente in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e strumenti condivisi per la valutazione degli studenti (prove strutturate, criteri comuni, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si confrontano per condividere i risultati della valutazione.</p>	<p>Non è ancora stato elaborato all'interno del curriculum, una sezione unica riguardante le competenze chiave di cittadinanza.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Ha elaborato i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. Nella scuola è presente una commissione che sta lavorando alla revisione ed aggiornamento del curriculum verticale sia nell'ottica di inserire le competenze chiave di cittadinanza, non ancora presenti nel documento, sia per aggiornare i dati a seguito del dimensionamento dell'Istituto; inoltre si occupa della valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata sistematicamente in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e strumenti condivisi per la valutazione degli studenti (prove strutturate, criteri comuni, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si confrontano per condividere i risultati della valutazione.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

## 3.2.a Organizzazione oraria

### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	74,3	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	87,1	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,5	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	94,9	94,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	79,6	81,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,5	8,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,9	20,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	44,7	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,6	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,9	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,8	0,7	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	86,4	84,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,5	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,0	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	14,1	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	93,7	94,2	94,5
Classi aperte	Si	73,4	73,0	70,8
Gruppi di livello	No	73,9	75,8	75,8
Flipped classroom	No	38,2	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	29,7	28,8	32,9
Metodo ABA	No	20,0	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,5	7,2	6,2
Altro	No	29,5	29,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,2	94,6	94,1
Classi aperte	No	57,8	60,2	57,5
Gruppi di livello	Si	83,4	83,6	79,4
Flipped classroom	No	56,9	56,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,2	20,1	23,0
Metodo ABA	No	9,3	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,9	5,0	4,3
Altro	No	24,4	25,7	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,6	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	57,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,0	13,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,6	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	33,2	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	83,1	81,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,9	26,5	24,3

Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	12,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,7	24,3	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	63,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,3	0,9	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	28,5	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,6	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,1	1,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	58,3	58,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	Si	13,9	13,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	23,3	23,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	53,8	50,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	65,6	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	37,5	36,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	15,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,5	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	41,1	44,7	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,1	22,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,8	36,2	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,5	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L' Istituto Comprensivo dispone di spazi innovativi attrezzati. Nei plessi della scuola primaria tutte le aule dispongono di Pc e lim, sono stati attivati inoltre spazi per attività laboratoriali: teatro, videoteche, lab.di informatica per attività multimediali, biblioteca innovativa, Atelier digitale, ludoteche, aula mobile. I laboratori costituiscono indicatori significativi delle attività trasversali ai processi di insegnamento/apprendimento. Le palestre presenti in ogni plesso, consentono di effettuare attività motorie anche in orario</p>	<p>Molti materiali informatici presenti nei laboratori (primaria e secondaria), anche se funzionanti, non sono più adatti alle esigenze correnti in termini di prestazioni e funzionalità e andrebbero sostituiti.</p>

<p>extrascolastico. Nella scuola secondaria tutte le aule dispongono di LIM normalmente utilizzate nella pratica didattica. La scuola è dotata di: lab.di informatica, musicale, scientifico, linguistico/multimediale, di ceramica, audiovisivi, lab. polivalente per gli alunni in difficoltà, biblioteca, palestra e campo esterno. La scuola ospedaliera conta di alcune postazioni informatiche. Grazie ai Fondi Pon sono stati attivati durante l'intero anno scolastico progetti di vario genere in orario extracurricolare, garantendo un'offerta formativa efficace.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,6	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,8	82,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	82,5	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	72,1	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	43,5	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,3	40,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	90,6	90,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,2	82,0	78,1

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	84,0	83,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	74,9	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	63,7	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	45,6	47,1	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,4	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	84,6	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	49,9	52,3	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,6	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,1	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	53,7	55,6	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,0	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,8	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	53,8	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	65,1	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,3	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,5	68,2	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola</b>	<b>Riferimento Provinciale %</b>	<b>Riferimento Regionale %</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

	RMIC8G300N	ROMA	LAZIO	
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,4	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	72,0	71,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	57,3	57,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,1	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,0	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	70,4	71,5	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,3	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	48,0	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,1	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,2	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	34,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,3	22,4	22,1
Altro	No	16,9	16,4	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,2	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	72,9	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	20,8	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	50,6	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	34,3	30,3	29,5
Altro	No	14,8	15,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	76,7	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	41,0	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,0	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	56,1	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,5	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	73,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	57,4	61,3	58,0
Altro	No	10,1	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,1	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	37,2	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	63,7	59,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	83,1	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	50,5	49,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	79,2	79,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	84,0	84,4	82,0
Altro	No	9,4	10,0	9,5

#### Punti di forza

L'istituto promuove azioni integrative e di sostegno per favorire l'integrazione nel gruppo dei pari degli studenti in condizione di bisogno educativo. Promuove, attraverso lo scambio, il coordinamento, la divulgazione di buone pratiche e la continuità, l'unitarietà dei tre ordini di scuola, per potenziare il processo d'inclusione. In quest'ottica: predisporre modulistica unica (PEI, PDP, BES): per alunni DVA, DSA, BES, condivisa in sede di GLHO;organizza gruppi di lavoro (GLI, GLHI, CDS, GLHO) per favorire il confronto e la collaborazione tra scuola, famiglie,

#### Punti di debolezza

L'arrivo, in corso d'anno, di bambini stranieri provenienti direttamente dal paese d'origine e talora con difficili storie alle spalle, rende problematico l'inserimento degli stessi nelle classi, nonostante le strategie collaudate attivate, specie quando si tratta di classi con molti alunni e una forte presenza di alunni BES, anche per la mancanza di risorse flessibili; il numero di alunni in difficoltà e la carenza di risorse limitano di fatto l'attuazione di percorsi maggiormente efficaci e il monitoraggio degli interventi nelle varie classi; le famiglie non sempre

<p>ATA, assistenti;realizza il Progetto Accoglienza;elabora progetti d'istruzione domiciliare; assegna docenti di sostegno alle interclassi;mantiene rapporti con Enti pubblici e Centri di riabilitazione;attiva lo sportello d'ascolto (scuola secondaria);accoglie bambini stranieri e, con enti di volontariato, prevede percorsi di alfabetizzazione;sensibilizza il personale scolastico in merito alla diversità e all'inclusione;elabora il PAI;promuove incontri di programmazione congiunta tra docenti (primaria);promuove laboratori di teatro e musica;realizza attività individualizzate, piccolo gruppo e classi aperte;realizza progetti che coinvolgono tutti i plessi;attua percorsi di potenziamento e di supporto alla lingua italiana per gli alunni (non italofofoni) in orario curricolare;tutti gli alunni BES partecipano alle attività educative;valorizza le eccellenze con progetti di potenziamento della L2-PON-in orario extracurricolare.</p>	<p>riconoscono il disagio e spesso delegano alla scuola la risoluzione dei problemi.</p>
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola interviene con modalità volte a promuovere processi di inclusione e di valorizzazione delle competenze degli alunni. A volte l'istituto necessiterebbe di maggiore interventi da parte degli operatori del territorio.</p>

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
<p>Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi</p>	<p>Si</p>	<p>97,9</p>	<p>98,0</p>	<p>96,9</p>
<p>Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti</p>	<p>No</p>	<p>86,1</p>	<p>86,1</p>	<p>78,9</p>
<p>Visita della scuola da parte di alunni/studenti in</p>	<p>Si</p>	<p>97,1</p>	<p>97,0</p>	<p>96,5</p>

ingresso				
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,6	81,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,7	78,3	74,6
Altro	No	9,7	10,8	9,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,5	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	87,4	87,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,7	96,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	84,1	82,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	79,3	78,8	71,9
Altro	No	9,3	10,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	48,0	49,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	16,5	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,3	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	5,2	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	33,9	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Si	11,9	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	5,2	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,6	0,6	1,5
Altro	No	12,8	13,2	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	82,8	81,3	86,8

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	60,1	54,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	71,9	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	82,5	83,0	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,0	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	56,2	58,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	79,8	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	8,8	8,9	13,7
Altro	No	12,1	12,2	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
RMIC8G300N	0,2	5,9	11,1	26,0	2,1	15,1	20,8	19,2

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMIC8G300N	63,5	36,5
ROMA	76,5	23,5
LAZIO	76,0	24,0
ITALIA	74,4	25,6

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMIC8G300N	94,3	70,0
- Benchmark*		
ROMA	95,1	81,5
LAZIO	95,4	82,6
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha elaborato ed attuato un progetto annuale di continuità educativa e didattica condiviso dal collegio e inserito nel PTOF. La scuola, con azioni strutturate per la continuità sia nella scuola primaria che nella secondaria, prevede frequenti incontri tra i docenti per la trasmissione delle informazioni utili a definire le competenze in uscita e in entrata e alla formazione delle classi; organizza attività educative per singole classi con docenti di ordini successivi e attività comuni tra gli alunni dei diversi ordini di scuola (attività strutturate, esperienze laboratoriali, tutoraggio, etc.) per la presentazione dell'offerta formativa agli studenti in uscita/entrata; organizza giornate di apertura alle famiglie dei nuovi iscritti e cura i rapporti di continuità con le scuole limitrofe per gli studenti in entrata. Nella scuola primaria, il progetto "Accoglienza", infanzia-primaria, costituisce una prassi condivisa da alcuni plessi che, sulla base di criteri elaborati collegialmente dai docenti, guida gli insegnanti nella formazione delle classi prime. E' prevista, inoltre, la trasmissione di fascicoli articolati sul percorso formativo, con la discussione sui singoli alunni e la certificazione delle competenze in chiave europea. I docenti della scuola secondaria forniscono dei consigli orientativi in merito alla scelta degli indirizzi di scuola secondaria di secondo grado che vengono seguiti nella maggioranza di casi dalle famiglie e dagli studenti con buoni risultati. La percentuale degli alunni promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo è di circa l'83 %. Il dato risulta superiore alla media nazionale (+14%), regionale e provinciale. La percentuale degli alunni ammessi al II anno che hanno seguito il consiglio orientativo è di circa il 90 %. La percentuale degli alunni ammessi al II anno che non hanno seguito il consiglio orientativo è del 90 %. Questo indica che comunque gli allievi sono in grado di affrontare un percorso di studio diverso da quello indicato come orientativo. La percentuale dei promossi di chi non segue il consiglio orientativo è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale.</p>	<p>L'Istituto si propone di valorizzare ulteriormente e in modo efficace la continuità in entrata/uscita. Nella scuola primaria, il progetto "Accoglienza", infanzia-primaria, costituisce un protocollo non ancora acquisito dal plesso Clementina Perone, annesso all'Istituto a partire dall'anno scolastico 2018/2019. Inoltre, la mancanza di un docente con specifica formazione non consente di proseguire il progetto in tutte le sue fasi così come elaborato in origine. Gli interventi finalizzati all'individuazione delle attitudini degli studenti sono organizzati in modo estemporaneo. L'Istituto si prefigge di intraprendere in modo sistematico un monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado e dopo l'uscita dalla scuola secondaria di I grado che andrà implementato e strutturato negli anni successivi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola organizza giornate di apertura alle famiglie per la conoscenza dell'offerta formativa. Le attività proposte agli studenti si concentrano sulla presentazione dell'offerta formativa dei diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola. Gli interventi finalizzati all'individuazione delle attitudini degli studenti sono organizzati in modo estemporaneo e non sistematico. Nella scuola primaria, il progetto "Accoglienza", infanzia-primaria, non costituisce più un protocollo, che, sulla base di informazioni desunte dai colloqui con le famiglie dei nuovi iscritti e di criteri elaborati collegialmente dai docenti, guidava gli insegnanti nella formazione delle classi prime. L'Istituto si propone di intraprendere in modo sistematico un monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado e dopo l'uscita dalla scuola secondaria di I grado che andrà implementato e strutturato negli anni successivi.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,3	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,7	46,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,2	7,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,5	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,9	47,0	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	40,1	39,3	30,8

>25% - 50%		39,5	37,3	37,8
>50% - 75%		12,7	14,8	20,0
>75% - 100%		7,7	8,5	11,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC8G300N</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%	X	39,6	38,0	31,3
>25% - 50%		37,9	37,8	36,7
>50% - 75%		15,0	15,5	21,0
>75% - 100%		7,5	8,4	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	01	12,0	11,5	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.865,0	6.807,0	6.122,8	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	3,1	88,5	81,8	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %

Formazione e aggiornamento del personale	No	21,3	23,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,6	24,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	21,3	19,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	43,3	37,8	42,2
Lingue straniere	No	38,7	38,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	18,8	19,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	34,0	34,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,6	21,9	25,4
Sport	No	12,8	11,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	17,7	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	21,6	24,6	19,9
Altri argomenti	No	17,4	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Ptof di istituto ha definito in modo chiaro 1. l'integrazione tra gli ordini di scuola rappresenta uno dei punti focali del nostro agire quotidiano, per superare il distacco tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado, rafforzare il raccordo tra ordini di scuola attraverso la creazione di curricoli in verticale, la continuità educativa, la condivisione di obiettivi, metodi e strumenti pur nel rispetto delle caratteristiche peculiari dei diversi ordini di scuola; Elemento fondante della Comunità scolastica è lo star bene a scuola, favorendo l'agio di alunni, personale docente e non docente e genitori; 2. La scuola compie un monitoraggio continuo sullo stato di avanzamento delle attività. 3. L'istituzione scolastica individua ogni anno le figure di supporto al dirigente le funzioni strumentali e lo staff, garantendo una chiara divisione dei compiti. 4. I progetti in atto favoriscono la prosocialità, l'e-learning, l'autonomia, il recupero e il potenziamento. 5. L'allocazione delle risorse economiche del Programma annuale sono coerenti con il Ptof e i progetti su cui la scuola investe maggiormente sono quelli che garantiscono una trasversalità e un'ampia apertura verso tutti gli alunni.</p>	<p>1. I fondi a disposizione non sempre riescono a garantire la copertura reale delle ore effettuate. 2. Non sempre si riesce a garantire la copertura delle assenze del personale a causa dell'irreperibilità dei docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che

permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,1	1,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		53,0	55,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	20,2	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,5	20,4	22,7
Altro		4,4	4,1	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,3	4,4	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8G300N		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Provinciale % ROMA
	Nr.	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	25,0	7,0	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,6	17,7	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,1	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,0	2,9	3,4

Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,3	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	16,6	16,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,4	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	1	25,0	19,2	19,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	25,0	5,8	6,2	7,1
Altro	0	0,0	16,0	15,3	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8G300N		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	50,0	34,8	33,0	34,3
Rete di ambito	2	50,0	32,6	35,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,6	4,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	4,4	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,8	21,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8G300N		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	50,0	31,8	29,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	50,0	31,6	33,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	2,9	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,0	7,6	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,4	9,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	18,1	17,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	--------------------------------	-------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	10.0	9,1	2,9	3,1	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			18,8	18,6	19,6
Scuola e lavoro			3,4	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,7	1,7	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	10.0	9,1	15,9	17,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	4,7	5,7
Inclusione e disabilità	60.0	54,5	23,0	23,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	30.0	27,3	4,7	5,4	6,8
Altro			24,1	24,2	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,4	3,3	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8G300N		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,2	2,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	1,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	17,6	17,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	15,5	16,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	33,3	7,8	7,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	9,9	8,7	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	3,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	1,0	0,5

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	9,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,4	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,8	5,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,6	3,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,1	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	4,8	5,2
Altro	0	0,0	10,1	10,8	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8G300N		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	39,0	38,4	36,7
Rete di ambito	1	33,3	18,3	18,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,8	16,5	21,2
Università	0	0,0	0,1	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	2	66,7	23,1	22,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	81,6	82,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	71,3	73,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	64,8	65,7	57,8
Accoglienza	Si	75,3	75,2	74,0
Orientamento	Si	79,1	80,1	77,9
Raccordo con il territorio	Si	59,3	63,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,3	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	35,9	39,3	40,3
Temi multidisciplinari	No	33,9	35,9	37,8

Continuità	Sì	91,9	91,8	88,3
Inclusione	Sì	96,7	96,7	94,6
Altro	No	22,0	22,0	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	15,2	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	22.7	12,8	13,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	10,0	10,0	9,1
Accoglienza	22.7	8,9	8,4	8,7
Orientamento	11.4	4,4	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	2.3	2,6	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	22.7	7,2	6,5	6,5
Temi disciplinari	0.0	10,5	11,3	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,3	7,2	7,1
Continuità	11.4	8,8	8,4	8,2
Inclusione	6.8	9,3	9,6	10,3
Altro	0.0	2,9	2,4	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La cronica mancanza di fondi anche di fronte alla domanda di formazione degli insegnanti ha sviluppato un accordo a livello di scuole nella rete territoriale "Rosetta Rossi" che ci ha consentito di attivare percorsi di formazione sull'Inclusione e sulla lingua 2 con buona risposta da parte dei docenti ed una ricaduta a cascata. inoltre grazie a "Dislessia Amica" molti docenti hanno potuto usufruire gratuitamente di percorsi di formazione molto validi. Nel corso di questi anni sono stati inoltre attivati percorsi di auto-formazione utilizzando e valorizzando competenze interne su temi di metodologia innovativa e di didattica trasversale. Nel corrente anno il nostro Istituto è riuscito ad attivare autonomamente un percorso di formazione sulla psicologia dell'età evolutiva tenuto da una psicologa.</p>	<p>Mancanza di fondi per garantire una formazione specifica più ampia. Manca uno spazio di raccolta efficace che possa fungere da vademecum anche se la maggior parte dei docenti condivide materiali didattici.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,6	8,3	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,2	28,1	20,4
5-6 reti		4,5	4,6	3,5
7 o più reti		56,7	59,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	81,6	78,6	72,6
Capofila per una rete		14,2	15,6	18,8
Capofila per più reti		4,2	5,9	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	66,7	75,5	74,9	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	0	40,1	38,5	32,4
Regione	0	5,7	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,5	13,6	14,5
Unione Europea	0	3,0	3,6	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	2	37,0	36,6	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,8	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,2	5,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	61,0	62,7	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,7	7,1	4,6
Altro	0	13,3	12,4	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	5,8	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	5,0	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	32,2	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	7,5	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,0	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,6	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,8	6,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di	0	5,2	6,5	7,0

interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,7	1,3
Altro	0	7,2	6,9	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	36,9	39,8	46,3
Università	Si	59,0	60,8	64,9
Enti di ricerca	No	13,9	14,1	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	35,8	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	24,3	24,1	32,0
Associazioni sportive	Si	66,1	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	66,7	66,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	51,1	55,5	66,2
ASL	Si	47,5	49,4	50,1
Altri soggetti	No	23,2	22,5	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	45,0	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	44,1	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	70,7	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	44,4	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,4	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	37,0	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	34,0	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	56,5	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	35,2	33,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	13,0	13,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	22,8	27,1	27,6

Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	64,5	65,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	57,4	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,0	24,5	19,0
Altro	No	15,1	16,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	22,0	16,0	17,6	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	84,0	46,9	49,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	12,6	11,0	11,3	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMIC8G300N	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,4	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,4	78,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,5	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	71,7	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,6	99,0	98,5

Altro	No	21,2	20,7	20,3
-------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro Istituto Comprensivo ha stipulato diversi accordi di rete e di collaborazioni con soggetti pubblici e privati . Nello specifico : 1. Rete Rosetta Rossi. 2. Municipio di Roma Capitale 3. Lega Ambiente 4. Rete Liceo Tasso 5. Rete Ambito 8 6. Digiconsum 7. Docendum 8. Università Di Urbino 9. Bkp 10. Associazioni Sportive 11. Comunità di Sant' Egidio. Le famiglie sono informate su tutti i processi formativi degli alunni.</p>	<p>Si dovrebbero realizzare iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. .</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
	<p>La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Ampliare il tempo scuola e l'Offerta formativa al fine di sostenere gli alunni nell'attività di apprendimento. Elaborazione e adozione del Curricolo verticale, mediante la definizione di obiettivi disciplinari trasversali, come strumento di lavoro.*

#### Traguardo

*Sono stati realizzati progetti che hanno visto la scuola aperta agli studenti durante le vacanze estive e nei giorni di sospensione delle attività. E' stato adottato dal Collegio il Curricolo verticale nonché le rubriche di valutazione dei comportamenti e degli apprendimenti disciplina*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

*Si utilizzano contesti autentici per la didattica; Si sviluppano prodotti autentici; Si ancorano le teorie, i contenuti, le abilità da apprendere ad esperienze; Si dà agli studenti la responsabilità dell'organizzazione e della gestione delle attività di apprendimento.*

##### 2. Ambiente di apprendimento

Inoltre è stato ampliato il tempo scuola della scuola secondaria di primo grado tenendo lezioni in orario extracurricolare tutti i giorni fino alle ore 16:30

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

Migliorare i risultati conseguiti dalla scuola secondaria di primo grado nella prova di italiano e matematica poichè sono inferiori alle medie locali e nazionali.

### Traguardo

I risultati conseguiti dalla scuola primaria nella prova di italiano e matematica sono superiori alle medie locali e nazionali.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

Sviluppare percorsi specifici di logica e statistica per l'ambito matematico e morfosintattico per l'ambito linguistico.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Favorire tutte le proposte progettuali in chiave Europea, realizzando i progetti PON "Cittadinanza globale" ed "Inclusione". Rielaborazione del Regolamento d'Istituto mediante le proposte e le integrazioni da parte dei docenti, del personale ATA e dei genitori.

### Traguardo

Sono stati realizzati diversi progetti per potenziare le competenze trasversali, per accrescere una piena cittadinanza e il rispetto della legalità. È stato stilato e condiviso collegialmente il Regolamento d'Istituto e il Regolamento del Collegio dei Docenti, approvati dagli organi competenti.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Gli obiettivi previsti potranno consolidare competenze chiave e trasversali degli studenti e valorizzare la professionalità dei docenti in un contesto culturale ricettivo e propositivo. Questi obiettivi possono contribuire significativamente a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo globale della persona.

#### 2. Ambiente di apprendimento

Si utilizzano contesti autentici per la didattica; Si sviluppano prodotti autentici; Si ancorano le teorie, i contenuti, le abilità da apprendere ad esperienze; Si dà agli studenti la responsabilità dell'organizzazione e della gestione delle attività di apprendimento.

#### 3. Ambiente di apprendimento

Inoltre è stato ampliato il tempo scuola della scuola secondaria di primo grado tenendo lezioni in orario extracurricolare tutti i giorni fino alle ore 16:30

#### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ci si propone di : - migliorare la cultura organizzativa: benessere del personale, gestione delle risorse umane e la comunicazione. - Raccogliere le opportunità offerte dalle Convenzioni di Rete. - Ampliare i progetti di apertura in orario extracurricolare.

#### 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Va sottolineata l'importanza della relazione tra Scuola, Enti e associazioni territoriali, in quanto il rapporto ormai consolidato tra comunità scolastica e territorio contribuisce ad arricchire l'offerta formativa delle scuole e, nello stesso tempo, tende a valorizzare le tradizioni e l'attaccamento di ogni cittadino alle proprie radici.

#### 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivi di processo: -Coinvolgere le famiglie in percorsi formativi con l'obiettivo di aiutare gli alunni a

sviluppare ed esprimere le potenzialità personali, rafforzando l'autoefficacia e le life skills. -Incentivare percorsi con i genitori.

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Priorità: - successo formativo per tutti gli studenti; - Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado; - messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria*

### Traguardo

*Ridurre la varianza tra e dentro le classi, attraverso una progettazione condivisa in orizzontale tra insegnanti di classe/team e in verticale nei dipartimenti disciplinari e attraverso la collaborazione in rete con il territorio, per individuare risorse e professionalità che sostengano la scuola nella riuscita dell'inclusione.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

*Si utilizzano contesti autentici per la didattica; Si sviluppano prodotti autentici; Si ancorano le teorie, i contenuti, le abilità da apprendere ad esperienze; Si dà agli studenti la responsabilità dell'organizzazione e della gestione delle attività di apprendimento.*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Sviluppare percorsi specifici di logica e statistica per l'ambito matematico e morfosintattico per l'ambito linguistico.*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è strettamente correlata agli elementi di criticità emersi dall'autovalutazione di istituto. Per quanto riguarda invece la sezione "esiti", l'analisi condotta dal nucleo interno di valutazione, ha definito le seguenti priorità: -promozione della "competenza digitale", soprattutto per promuovere l'uso consapevole della rete, al fine di prevenire derive quali il cyberbullismo e similari; - promozione della competenza "imparare ad imparare/apprendere", al fine di agire sulla motivazione/risultati scolastici modesti. Infine, ma non certo in ultimo, l'analisi condotta dal nucleo interno di valutazione, ha definito come priorità quella di ridurre la percentuale degli studenti che si collocano nella fascia di profitto medio/bassa.